

IHS MARKIT PMI® SETTORE TERZIARIO ITALIANO

INCLUSO IL PMI® IHS MARKIT COMPOSITO - ITALIA

A giugno, con l'allentamento delle restrizioni anti Covid-19, la ripresa del settore terziario accelera

PUNTI SALIENTI

La più rapida crescita dell'attività economica da gennaio 2018

Nuovi ordini ancora in forte aumento

La fiducia segna il valore più alto in oltre undici anni

Dati raccolti dall'11 al 25 giugno

La rinascita del settore terziario italiano continua e ad un tasso accelerato, secondo gli ultimi dati PMI®. L'attività economica è aumentata al tasso più rapido da gennaio 2018, grazie ad un altro forte incremento della domanda, con il campione d'indagine che ha menzionato l'allentamento delle restrizioni pandemiche e la conseguente riapertura di molte aziende. Il risultato è che le previsioni di produzione dei prossimi dodici mesi del settore terziario si sono rafforzate con il miglior livello di fiducia da gennaio 2010.

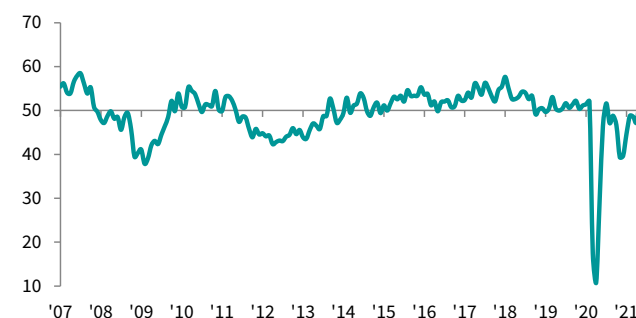
L'Indice destagionalizzato delle Attività Economiche, che è l'indicatore principale di questo report e che con una singola domanda chiede alle aziende monitorate di paragonare l'andamento dell'attività del mese in corso rispetto a quello precedente, si è posizionato a giugno su 56.7. Tale valore indica un notevole incremento rispetto alla lettura di maggio di 53.1 e ha registrato il secondo incremento mensile consecutivo dell'attività terziaria. Il tasso di espansione è stato inoltre il più forte in oltre tre anni risultando nel complesso considerevole.

La maggiore crescita di giugno del settore terziario deve essere principalmente collegata all'ulteriore rialzo della domanda da parte dei clienti. Il flusso dei nuovi ordini è aumentato per il secondo mese consecutivo, mantenendo un forte tasso di espansione, anche se rallentato. Dai commenti raccolti durante l'indagine di giugno si evince quanto l'allentamento delle restrizioni pandemiche e la riapertura delle aziende abbiano spinto le vendite e l'ottimismo dei clienti al rialzo.

Il miglioramento delle condizioni della domanda di giugno proviene anche dal mercato straniero, visto che gli ordini esteri sono aumentati per la prima volta in due anni, anche

Indice dell'Attività Terziaria

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonte: IHS Markit

se solo moderatamente.

L'aumento delle vendite ha tuttavia esercitato sempre più pressione sulla capacità operativa, con il livello del lavoro in eccesso aumentato per il terzo mese consecutivo e al tasso più forte da maggio 2006.

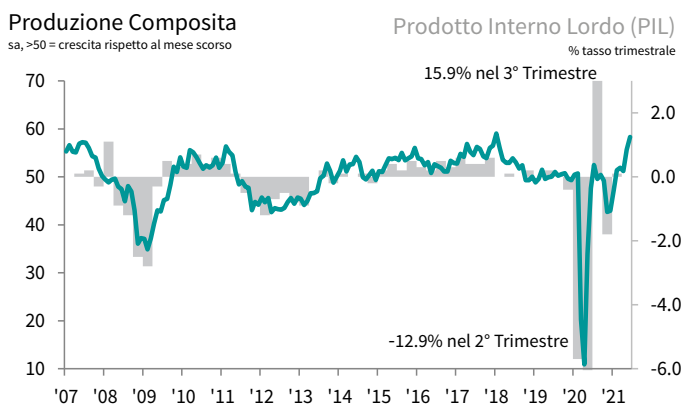
Le aziende hanno di conseguenza ampliato ancor più gli organici, registrando il più rapido tasso di incremento occupazionale da novembre 2019, segnando un valore generalmente moderato.

In merito ai prezzi, la forte ripresa di giugno ha inoltre portato con sé maggiori pressioni inflazionistiche. I costi affrontati dalle aziende del terziario italiano sono aumentati per il tredicesimo mese consecutivo, segnando la crescita inflazionistica più rapida da gennaio 2012. Dalla lettura dei commenti delle aziende intervistate, si evince che le principali cause dell'inflazione sono legate al rincaro dei costi variabili, così come di quelli relativi alle utenze ed al personale.

A giugno, inoltre, le aziende hanno di nuovo incrementato le loro tariffe medie, attribuendolo ad un trasferimento parziale degli oneri aggiuntivi sul cliente finale. Alcune aziende hanno tuttavia collegato l'aumento dei loro prezzi di vendita ad un limitato recupero dei mancati guadagni causati dalle restrizioni. Detto ciò, il tasso di inflazione è rallentato rispetto a maggio ed è stato nel complesso solo marginale.

Guardando avanti, a giugno è aumentata la fiducia sulle prospettive di produzione dei prossimi dodici mesi, segnando il valore più forte in più di undici anni. Le aziende monitorate hanno collegato il loro ottimismo ad un miglioramento della domanda da parte dei clienti e alle speranze di una robusta ripresa economica grazie alla riduzione delle restrizioni anti Covid-19 e al proseguimento della campagna di vaccinazione.

Produzione in crescita al tasso più forte da inizio 2018



L'Indice Composito della Produzione* ha registrato a giugno 58.3, segnando un aumento rispetto a 55.7 di maggio e segnalando il più rapido rialzo della produzione del settore privato italiano da gennaio 2018.

Ancora una volta, la crescita è stata guidata dal manifatturiero, che ha di nuovo segnato un incremento quasi record, anche se la crescita netta del settore privato è stata stimolata dal rialzo più veloce dell'attività terziaria in quasi tre anni e mezzo.

Il flusso dei nuovi ordini ricevuti a giugno dalle aziende del settore privato italiano è anch'esso aumentato, allungando l'attuale serie di espansione a cinque mesi. Anche se rallentato rispetto a maggio, il tasso di crescita è stato drastico ed il secondo più veloce da gennaio 2018. Le aziende hanno anche segnalato un ulteriore incremento dei nuovi ordini esteri, toccando il quarto valore più alto della serie storica.

Allo stesso tempo, la pressione sulla capacità operativa si è intensificata, visto l'incremento record assoluto registrato dalle commesse inevase. Le aziende hanno di conseguenza aumentato le assunzioni, indicando il più rapido rialzo occupazionale da marzo 2017.

I dati di giugno hanno inoltre evidenziato una nuova impennata dei costi affrontati dalle aziende del settore privato, segnando il più forte tasso d'inflazione in 15 anni. Le aziende manifatturiere hanno registrato un incremento dei prezzi di acquisto assai più marcato del terziario.

In risposta all'aumento dei costi, le aziende hanno aumentato a giugno i prezzi medi di vendita e per il quarto mese consecutivo. Il tasso di inflazione delle tariffe è rallentato rispetto al record di maggio, ma ha comunque indicato il secondo valore più rapido della serie storica ed è stato considerevole. Così come osservato per i costi, il settore manifatturiero ha indicato un tasso di rialzo dei prezzi molto più veloce rispetto al terziario.

COMMENTO

Lewis Cooper, Economist presso la IHS Markit, ha dichiarato:

“Nel mese di giugno, il settore terziario italiano ha continuato il suo percorso di ripresa, con una ricrescita rinvigorita dall'allentamento delle restrizioni anti Covid-19. L'attività economica è aumentata al tasso più rapido da gennaio 2018, con un altro considerevole incremento dei nuovi ordini, mentre la fiducia ha segnato il valore più alto in oltre undici anni.

Il risultato è che quest'ultima espansione della produzione del settore privato è stata significativa e la più rapida dall'inizio del 2018. Il manifatturiero ha guidato tale ripresa segnando un altro forte incremento della produzione, ma a stimolare la crescita è stata anche la forte prestazione dei servizi. Le pressioni inflazionistiche restano tuttavia un punto dolente, considerando che a giugno le aziende italiane hanno indicato il più forte aumento di costi in 15 anni. La pressione più forte proviene dal manifatturiero, settore che continua ad affrontare carenze e disagi sostanziali sulle forniture, ma anche il terziario ha indicato un rapido tasso di inflazione dei costi.

Nel complesso, il mese che conclude il secondo trimestre ci ha consegnato soprattutto buone notizie sull'economia italiana. Dagli ultimi dati PMI, la ripresa resta robusta con la domanda dei clienti che continua a rafforzarsi nel crescente allentamento delle restrizioni pandemiche. Malgrado le intense pressioni inflazionistiche, le previsioni di crescita dell'attività nei prossimi dodici mesi delle aziende intervistate restano fortemente ottimistiche.”

*Gli Indici Compositi PMI sono medie ponderate degli indici comparabili PMI dei settori manifatturiero e terziario. Tale ponderazione rispecchia la relativa portata dei due settori, manifatturiero e terziario, secondo i dati PIL ufficiali. L'Indice della Produzione Composita in Italia è una media ponderata dell'Indice della Produzione Manifatturiera in Italia e dell'Indice dell'Attività Terziaria in Italia.

CONTATTI

IHS Markit

Lewis Cooper
Economist
T: +44-1491-461-019
lewis.cooper@ihsmarkit.com

Joanna Vickers
Corporate Communications
T: +44 207 260 2234
joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini,
Senior Panel Manager
Tel. Regno Unito +44-1491-461-031
Tel. Italia + 39-02-360-17-327
michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Terziario Italiano è prodotto dalla IHS Markit in base alle risposte date ai questionari mensili compilati da più di 400 aziende terziarie italiane. I settori monitorati includono il consumo (escuso quello relativo alle vendite al dettaglio), i trasporti, l'informazione, la comunicazione, la finanza, le assicurazioni, il mercato immobiliare e i servizi. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente ed si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici variano da 0 a 100: un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'Indice principale del terziario è l'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano, calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile all'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile alla cifra dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

I dati di giugno 2021 sono stati raccolti dall'11 al 25 giugno 2021.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

IHS Markit

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

L'indice PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le Purchasing Managers' Index® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati.

Per maggiori dettagli consultare il sito: ihsmarkit.com/products/pmi.html.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, La prego di contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com. Per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).